



**Ipsos Public Affairs**  
The Social Research and Corporate Reputation Specialists

# L' ITALIA LONGEVA

A cura di: Nando Pagnoncelli



**Diocesi  
di  
Bergamo**



Bergamo, 25 Ottobre 2014

© 2012 Ipsos. All rights reserved. Contains Ipsos' Confidential and Proprietary information and may not be disclosed or reproduced without the prior written consent of Ipsos.

# INDICE

1. **ALCUNI DATI STRUTTURALI**
2. **SENTIMENT DEGLI ITALIANI RISPETTO ALL'ANZIANITA'**
3. **ANZIANI: UNA GALASSIA COMPOSITA**
4. **IL RUOLO SOCIALE DEGLI ANZIANI**
5. **LA TRASMISSIONE DELLE CONOSCENZE IN UN CONTESTO IPERTECNOLOGICO**
6. **SALUTE, MOLTIPLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI E PROGRESSO TECNOLOGICO**
7. **RIFLESSIONI CONCLUSIVE**

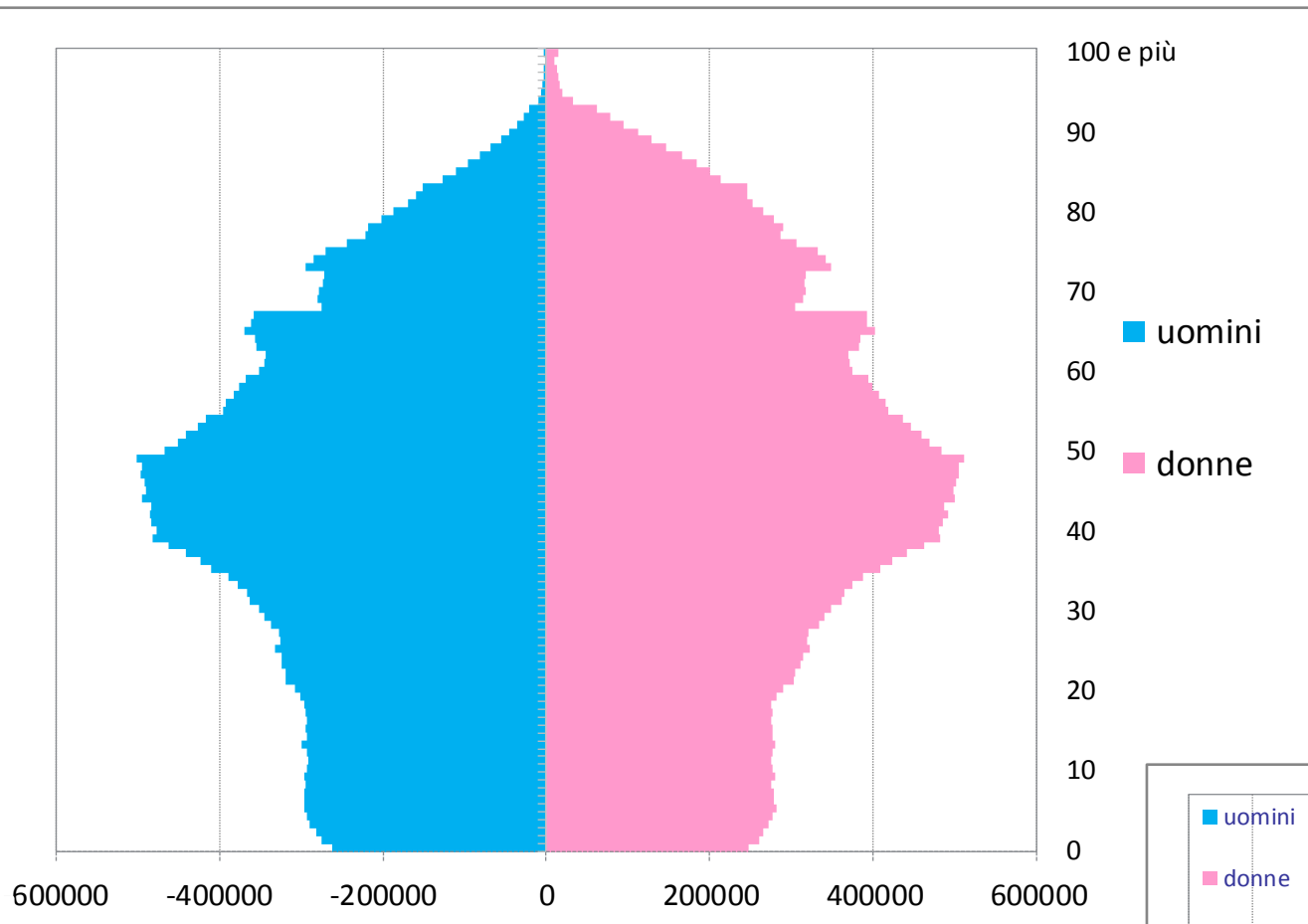
# 1. Alcuni dati strutturali



# L'Italia invecchia!

Fonte: Istat, popolazione, al 1° gennaio 2014

Età

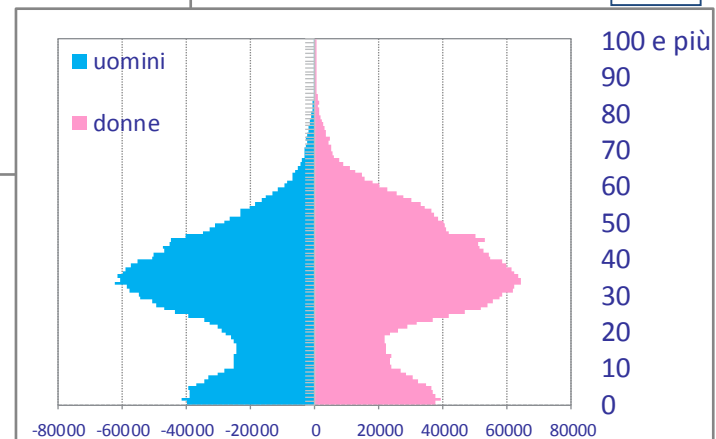


Numerosità

Fonte: Istat, popolazione, al 1° gennaio 2014

## Stranieri

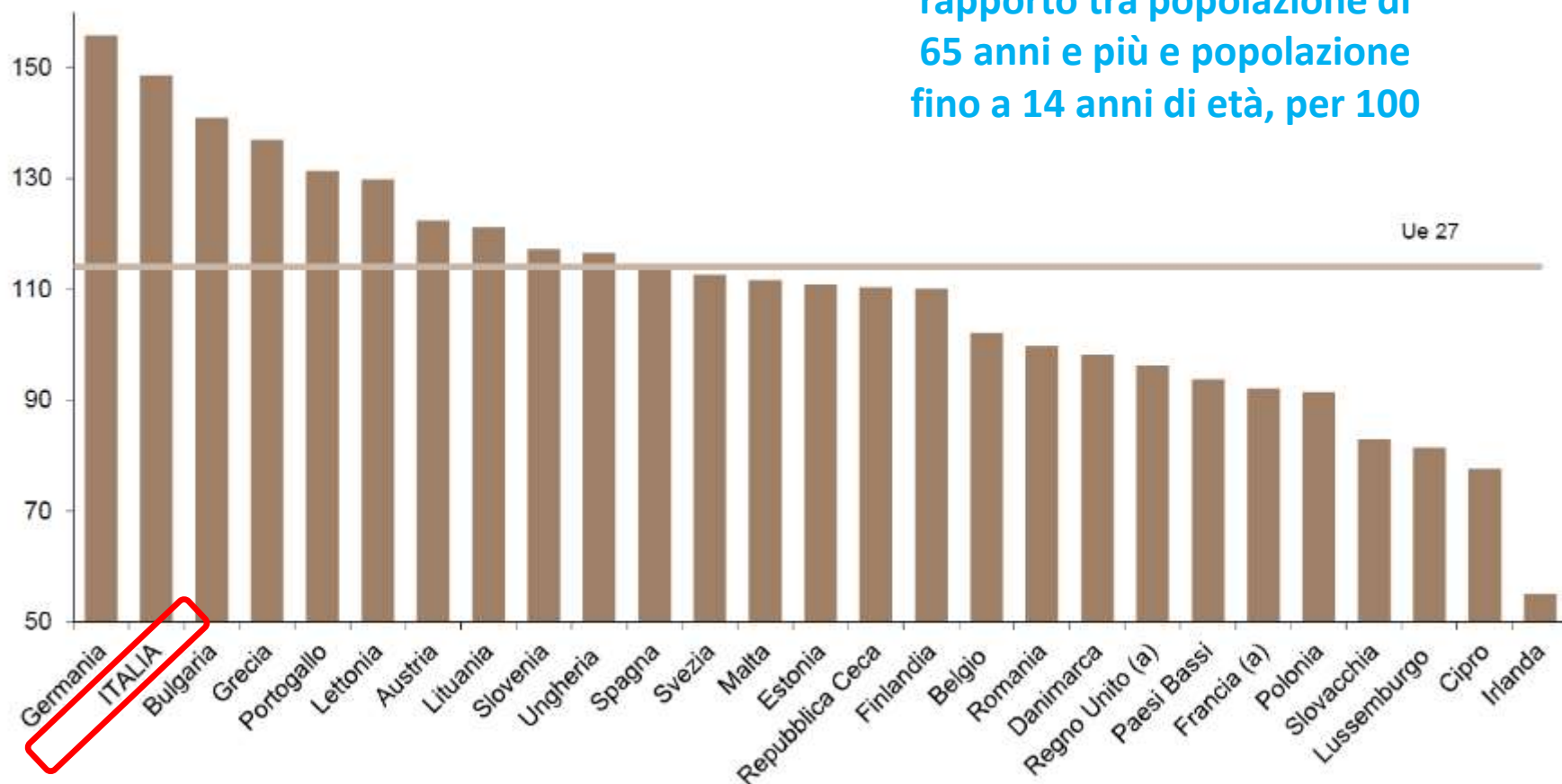
Età



# Tra i più vecchi nella UE...

Indice di vecchiaia nei paesi Ue  
Anno 2012 (valori percentuali)

**Indice di vecchiaia:**  
rapporto tra popolazione di  
65 anni e più e popolazione  
fino a 14 anni di età, per 100



Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat, Demography  
(a) Dati provvisori.

Con alcune differenze regionali ancora significative,  
ma in via di attenuazione...

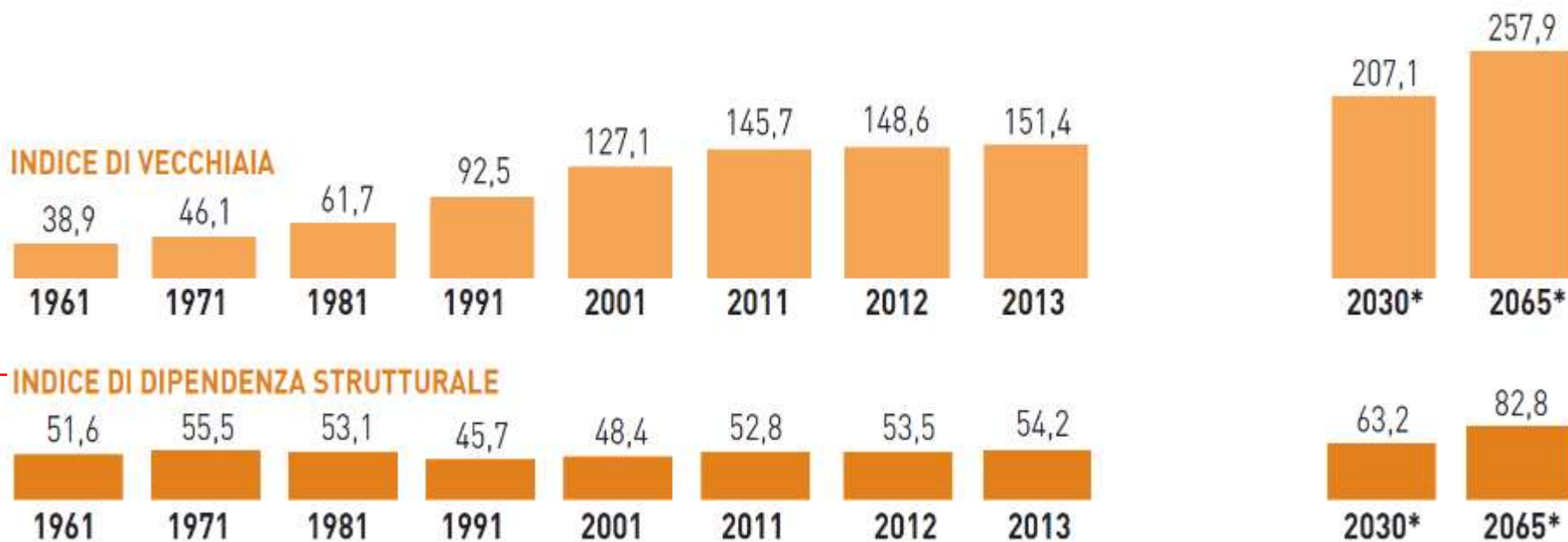
## INDICE DI VECCHIAIA (al 1° gennaio, per ripartizione geografica)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2002	2012	differenze 2002- 2012
nord - ovest	157,7	162,6	+4,9
nord - est	156,9	155,4	-1,5
centro	157,5	164,1	+6,6
mezzogiorno	96,9	127,1	+30,2
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>131,7</b>	<b>148,6</b>	<b>+16,9</b>

Fonte: Istat

# Indicatori demografici e loro previsione

Censimenti 1961-2011, 1° gennaio 2012 e 2013 e previsioni 2030-2065



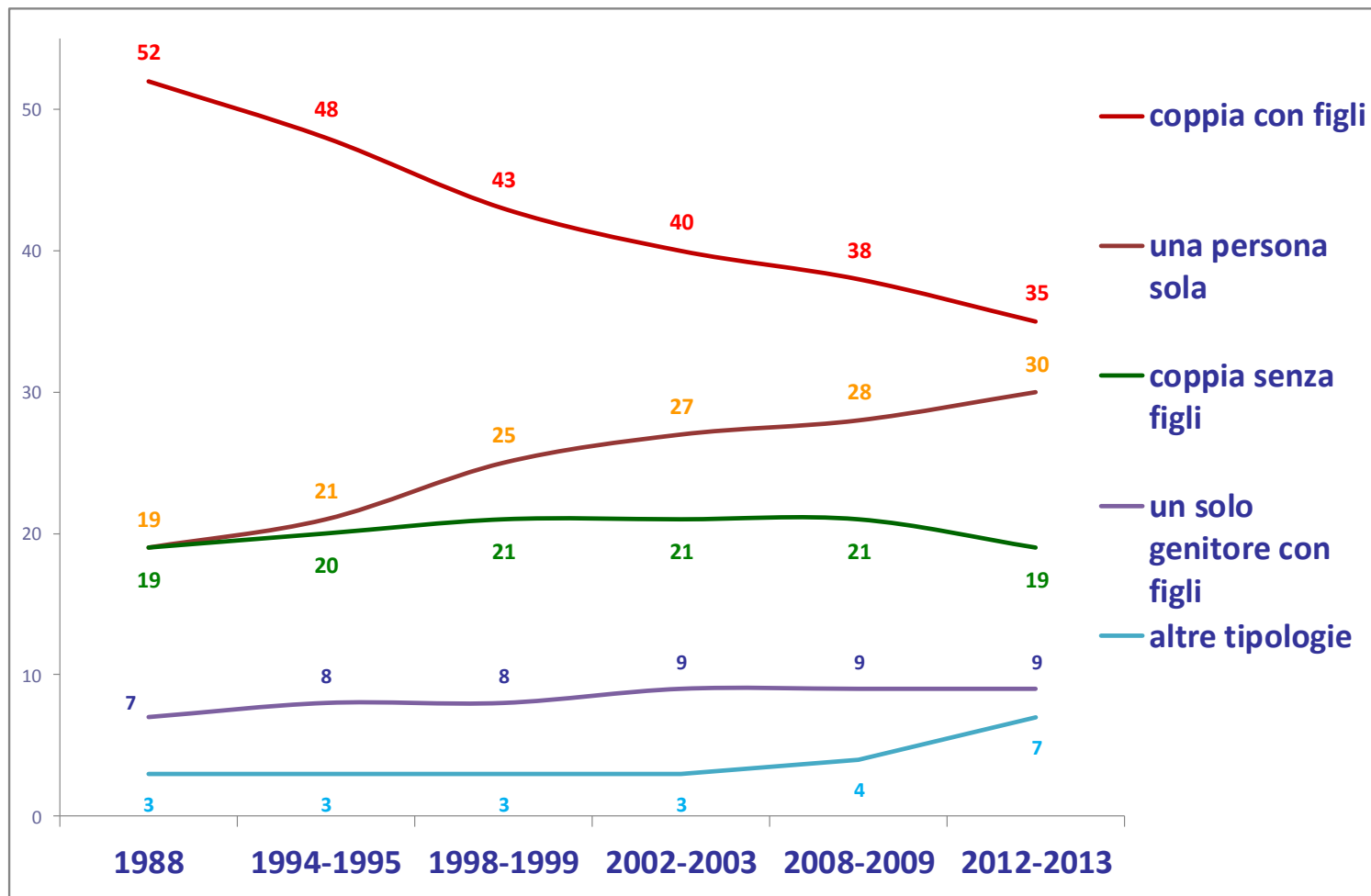
\* previsione

Fonte: ISTAT

Indice di vecchiaia:  
rapporto tra popolazione di 65  
anni e più e popolazione fino a 14  
anni di età, per 100

**Indice di dipendenza strutturale:**  
**rapporto tra popolazione in età non**  
**attiva (fino a 14 anni e di 65 anni e più) e**  
**popolazione in età attiva (tra 15 e 64**  
**anni), per 100**  
**valori superiori al 50 indicano**  
**una situazione di squilibrio generazionale**

# ...cambiano le tipologie di famiglie del Paese.



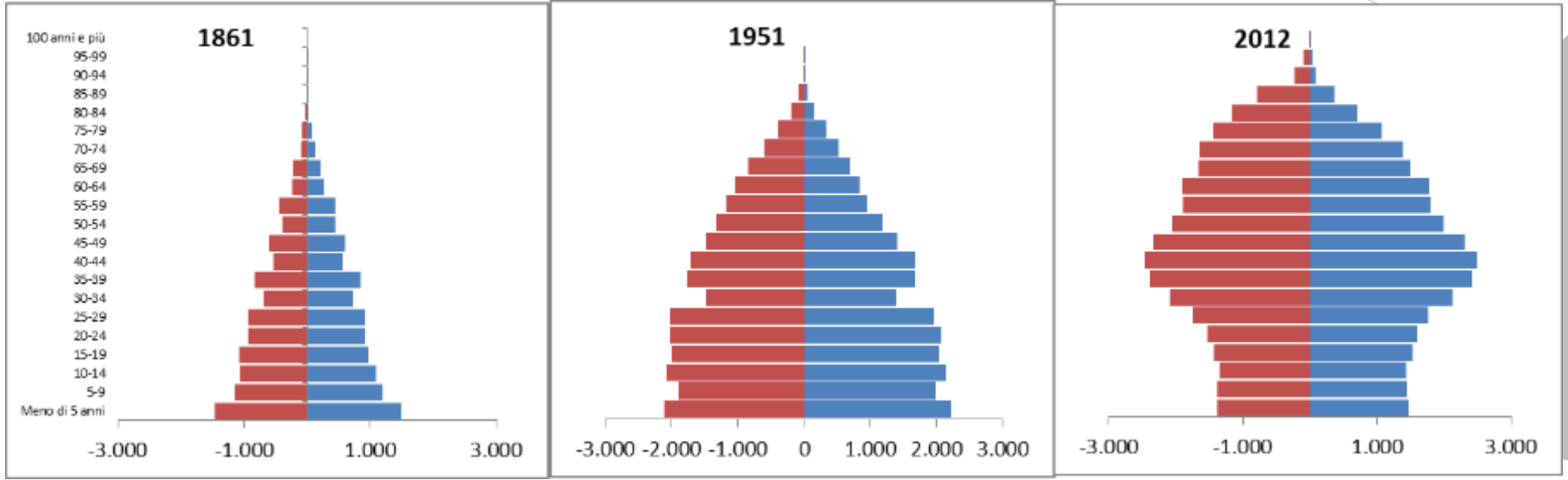
FONTE: Istat

**... un'evoluzione che implica anch'essa una profonda modifica nella struttura dei consumi e dei servizi erogati/fruiti**

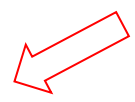
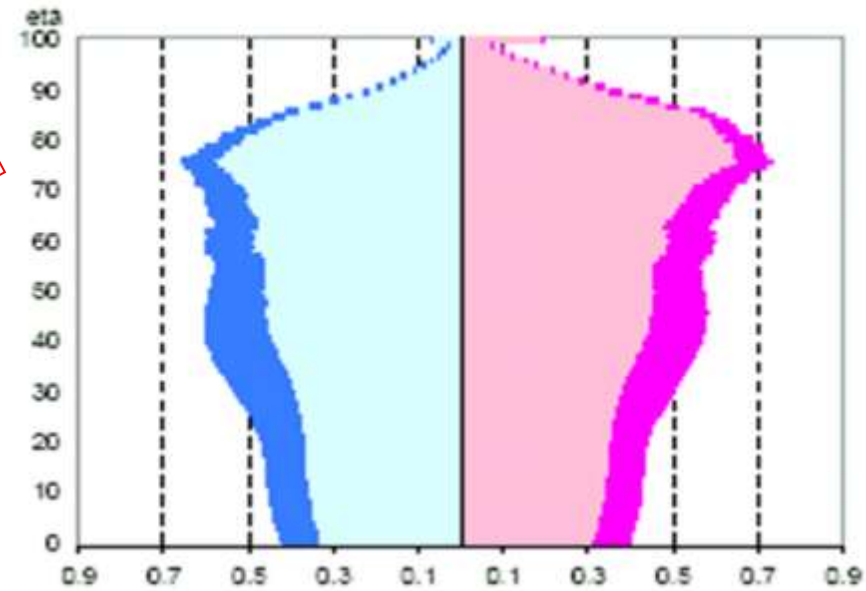




# Come sarà l'Italia nei prossimi decenni, dal punto di vista demografico?



2051 – Scenario centrale



**Popolazione >64 anni: 30%**  
(oggi 20%)

**Popolazione >80 anni: 15%**  
(oggi 6%)

**Popolazione straniera: 17%**  
(oggi 8%)



**Speranza di vita alla nascita: 86/87 anni per entrambi i generi**

(+ 6 anni per gli uomini, + 2 anni per le donne)

FONTE: Istat, 'previsioni demografiche' e 'natalità e fecondità della popolazione residente'

# E come saranno gli anziani nell'Italia del prossimo futuro?

## La famiglia italiana del futuro

- famiglie con al massimo uno/due figli in presenza di nonni e bisnonni (deparentalizzazione e verticalizzazione dei legami)
  - famiglie unipersonali composte da un anziano

Ulteriore incremento della speranza di vita media grazie a:

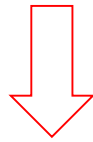
- capacità della **ricerca medico-scientifica**;
- capacità del **sistema di politiche sociali** di adeguarsi ad un diverso equilibrio strutturale;
- capacità degli anziani di mantenersi in salute grazie al proprio **stile di vita**.

# Quali impatti avrà l'evoluzione demografica?

**sistema di welfare finanziariamente sostenibile  
ma meno generoso**



**gli individui resteranno nel circuito lavorativo  
fino ad un'età sempre più avanzata**



le imprese dovranno riorganizzarsi,  
adattando il proprio ambiente di lavoro  
per consentire agli anziani di:

- rendere di più
- imparare dai giovani l'uso delle nuove tecnologie
- trasmettere la loro esperienza ai più giovani



## **2. Sentiment degli italiani rispetto all'anzianità**



# Chi è anziano oggi?

## ANZIANO? NO GRAZIE

Lei, personalmente, come di definirebbe? (dati in percentuale)

	15-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e oltre	Tutti
Adolescente	65.3	20.0	2.1	0.2	0.9	0.0	0.2	5.0
Giovane	34.0	71.0	56.4	38.9	18.4	12.7	5.5	30.1
Adulto	0.7	8.2	41.1	60.6	78.5	73.3	40.8	50.3
Anziano	0.0	0.8	0.4	0.3	2.2	14.0	53.5	14.6
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: sondaggio Demos & Pi per Coop, dicembre 2006 (base: 1425 casi)

# Quando si diventa anziani e quando vecchi?



Sondaggio Eurisko per La Repubblica - settembre 2003, 1000 interviste telefoniche a campione rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne

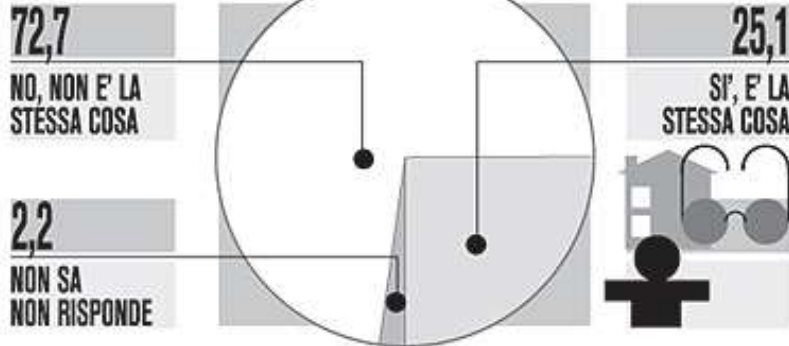


# Anzianità e vecchiaia: sono la stessa cosa?

## ANZIANITA' E VECCHIAIA

SECONDO LEI, ESSERE ANZIANI OPPURE VECCHI  
E' LA STESSA COSA?

VALORI PERCENTUALI



	CLASSI D'ETA'					
	TOTALE	18-29	30-44	45-64	65-74	75 E PIU'
SI'	25,1	25,8	30,3	22,5	16,8	27,1
NO	72,7	73,9	65,7	75,7	81,9	71,2
NON SA/ NON RISPONDE	2,2	0,3	4,0	1,8	1,3	1,7

## UNA DEFINIZIONE DI VECCHIAIA

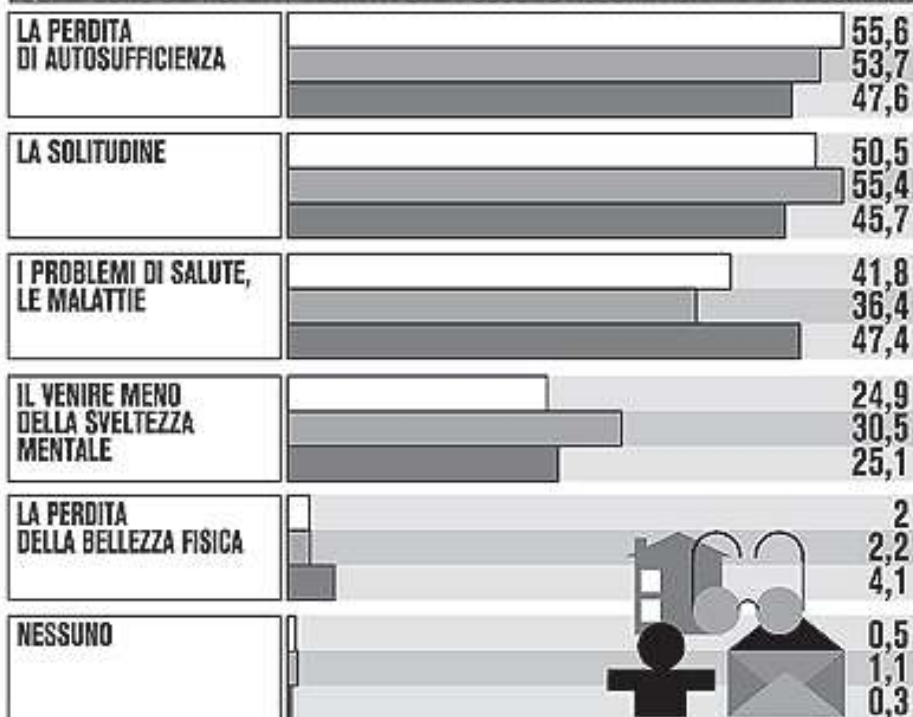
QUALE TRA QUESTI EVENTI DETERMINA, SECONDO LEI,  
IL PASSAGGIO ALLA VECCHIAIA?

VALORI PERCENTUALI	LA VECCHIAIA SECONDO...		
	...GLI ITALIANI 18 ANNI E PIU'	...I GIOVANI 18-29 ANNI	...GLI ANZIANI 65 ANNI E PIU'
QUANDO SI SMETTE DI LAVORARE	2,7	2,5	3,5
QUANDO SI VA IN PENSIONE	4,0	7,3	3,7
QUANDO, A CAUSA DELL'ETA', SI INIZIA AD AVERE SERI PROBLEMI DI SALUTE	25,6	23,4	31,0
QUANDO, A CAUSA DELL'ETA', NON SI E' DEL TUTTO AUTONOMI	48,9	53,8	38,0
QUANDO SI DIVENTA NONNO O NONNA	1,5	2,1	0,5
QUANDO SI RESTA SOLI	11,1	8,5	14,2
NESSUNO DI QUESTI	3,8	1,0	5,3
NON SA/ NON RISPONDE	2,4	1,5	3,8

# Quali aspetti negativi e quali positivi dell'essere anziano?

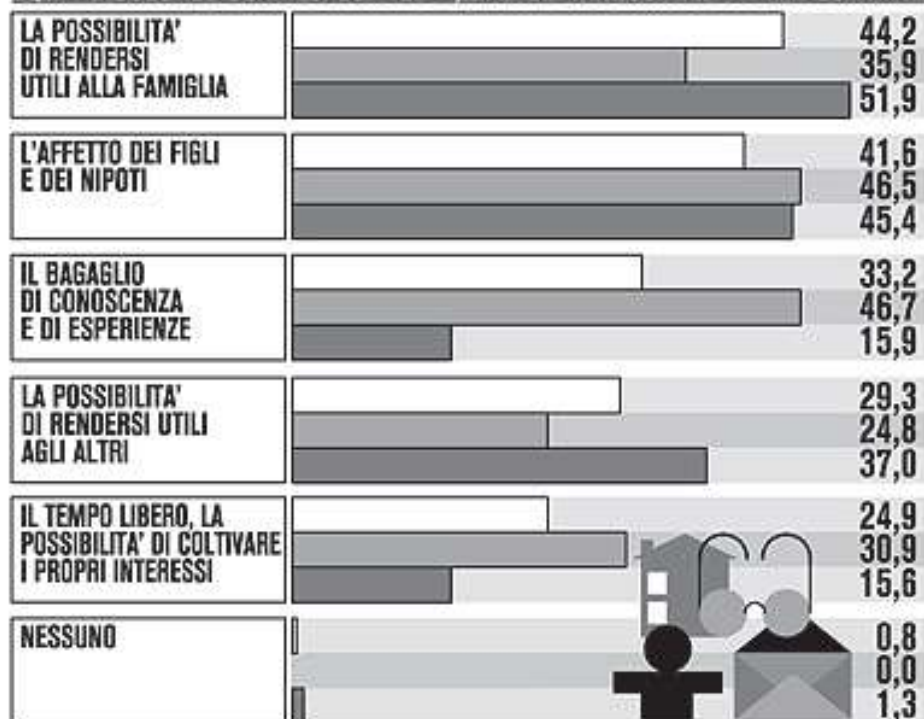
## ASPETTI NEGATIVI

QUALI SONO GLI ASPETTI NEGATIVI CHE POSSONO ACCOMPAGNARE LA VECCHIAIA?



## ASPETTI POSITIVI

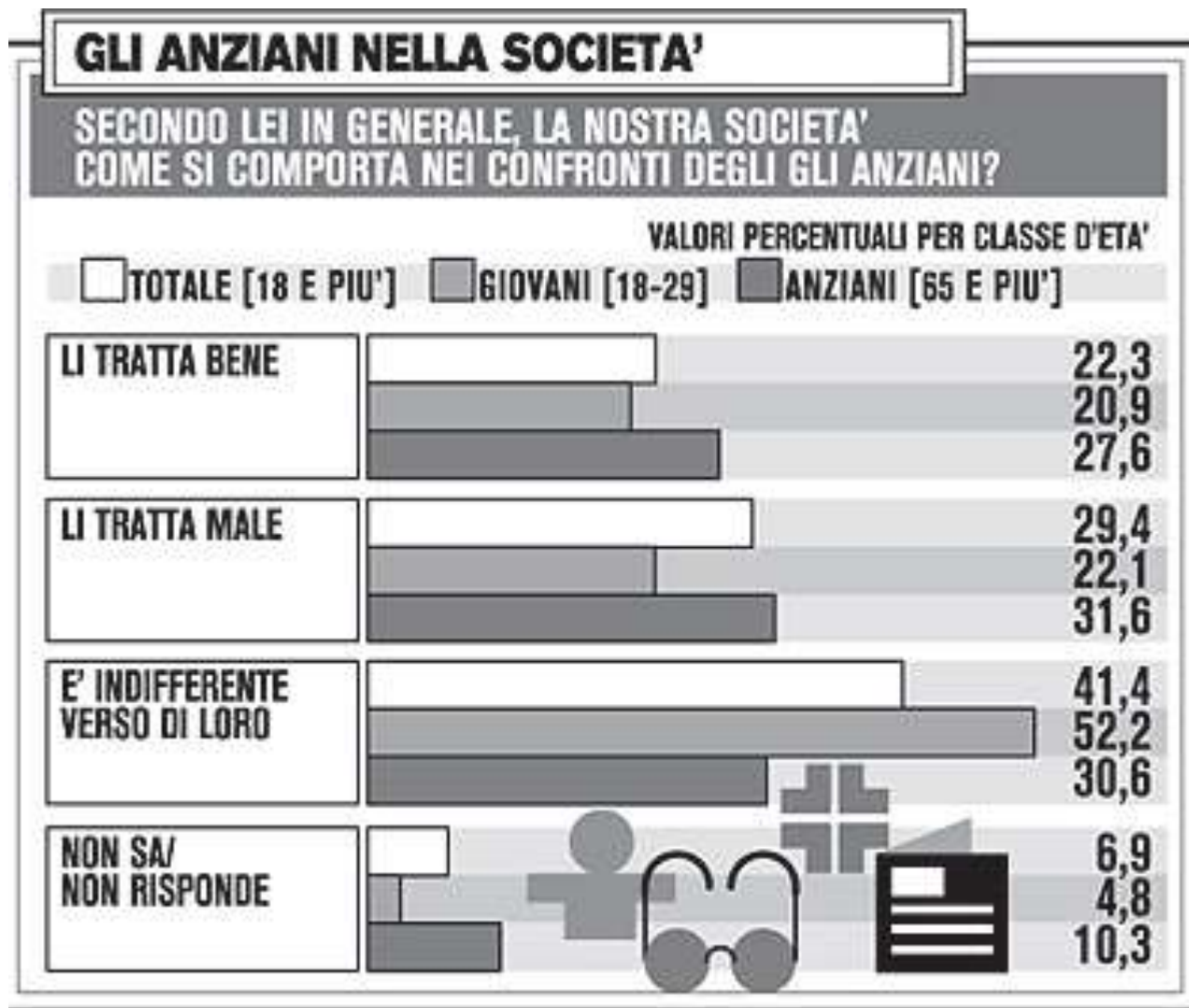
QUALI POSSONO ESSERE SECONDO LEI, GLI ASPETTI POSITIVI DELLA VECCHIAIA?



TOTALE [18 E PIU']
  GIOVANI [18-29]
  ANZIANI [65 E PIU']



# Come si comporta la società nei confronti degli anziani?



# Limiti biologici superabili?

Oggi la scienza consente potenzialmente anche a persone anziane di diventare genitore.

A suo dovrebbe esserci una età oltre la quale non dovrebbe essere consentito di diventare madre con l'aiuto della scienza?  
Se sì, quale?

sì, dovrebbe esserci e cioè...	60%
45 anni	31%
50 anni	21%
55-60 anni	6%
65-70 anni	2%
no, nessun limite	34%
(non sa, non indica)	6%
TOTALE	100%

Sondaggio IPSOS per Vanity  
Fair – settembre 2011  
(campione rappresentativo  
di 700 italiani maggiorenni)

### **3. Anziani: una galassia composita**



## I rischi della semplificazione...

Il fenomeno di una presenza numericamente consistente e territorialmente diffusa degli anziani e dei vecchi è abbastanza recente.

**Le statistiche hanno per molto tempo raccolto la popolazione anziana in un'unica generica classe: «60 anni e oltre»**



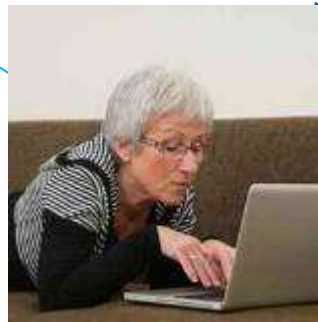
Lo stereotipo dell'«anziano tipo» delineava:

- una persona **ritirata dal lavoro**,
- con **crescenti problemi di salute**,
- in condizioni economiche piuttosto **precarie**,
- con uno stile di **consumo sobrio**,
- con uno **scarso livello di scolarizzazione**,
- che non si era mai allontanato di molto dal luogo di origine...

## OGGI NON E' PIU' COSI'

La crescita numerica è servita a far emergere l'ovvia constatazione che **la popolazione anziana è tutt'altro che omogenea !!**

Essa include sia quanti sono ancora del tutto indipendenti, attivi, in buone condizioni di salute, con redditi elevati, sia quanti iniziano ad avere qualche problema cronico di salute, oppure sono completamente dipendenti dagli altri, incapienti o incapaci di badare a loro stessi e in precarie o cattive condizioni di salute.





Come far fronte alle esigenze di un modo in cui potranno coesistere risorse e bisogni diversificati?



Rimettendo in discussione:

- *la struttura economico-produttiva;*
- *l'organizzazione sociale;*
  - *la visione della vita e del ciclo della vita;*
- *il sistema di relazioni interpersonali e intergenerazionali;*

## 4. Il ruolo sociale degli anziani



**FINO AGLI  
ANNI '70 →**

**FINE DEL RAPPORTO DI LAVORO  
GENERAVA PERDITA DI IDENTITA'**  
(specie nel maschio, escluso dalle pratiche  
di accudimento e cura parentale)



**NEGLI ANNI '80 →**

**ANZIANO con migliori  
condizioni economiche  
rispetto al passato  
diventa CONSUMATORE  
DI BENI E SERVIZI**



**OGGI →**

**ANZIANO come garante della  
COESIONE FAMILIARE**

- offre aiuto pratico e sostegno economico a figli e nipoti; a volte dedicandosi ancora a genitori molto anziani
- spesso convive con figli rientranti o mai usciti dal nucleo familiare





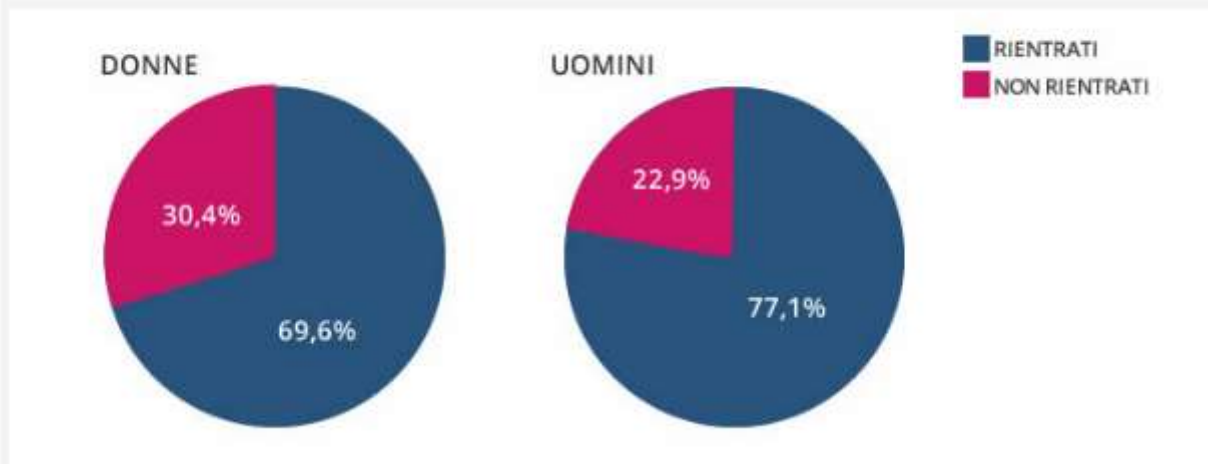
E negli ultimi 2/3 anni le è capitato di dover cedere parte della sua pensione o dei suoi risparmi a figli o parenti in difficoltà?	pensionati
Sì spesso	15%
Sì qualche volta	26%
Sì raramente	8%
Mai	51%

Fonte: Banca dati IPSOS - 2012

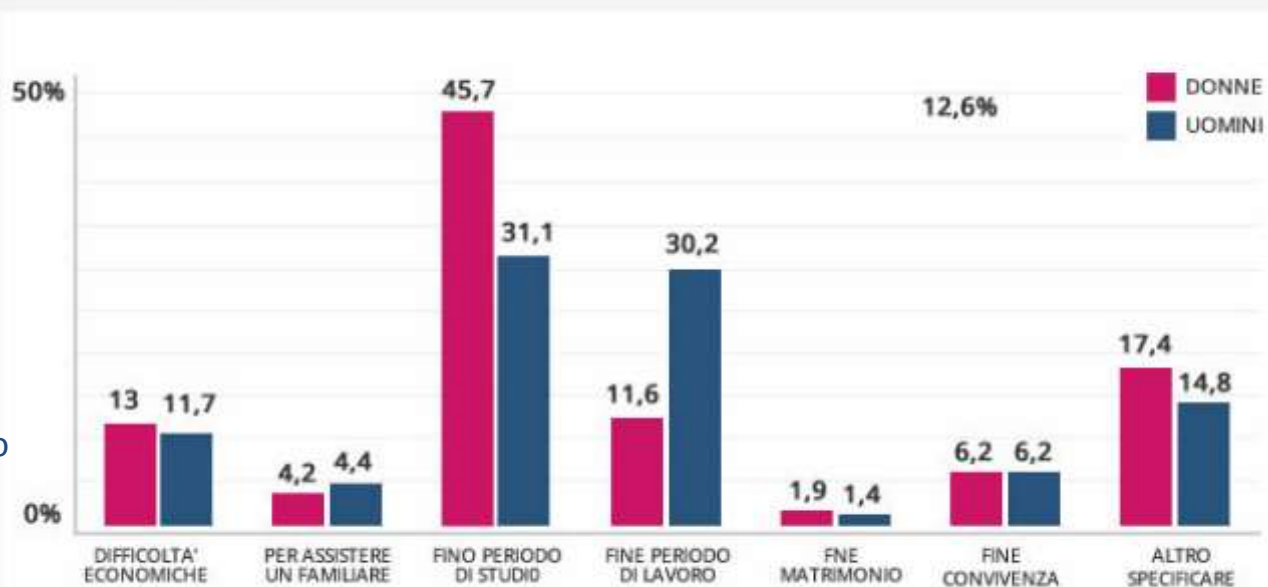


# Giovani adulti in rientro nei nuclei familiari di origine

PERCENTUALE DI GIOVANI RIENTRATI FRA COLORO CHE SONO USCITI DOPO AVERE TROVATO UN LAVORO O PER STUDIO, PER GENERE



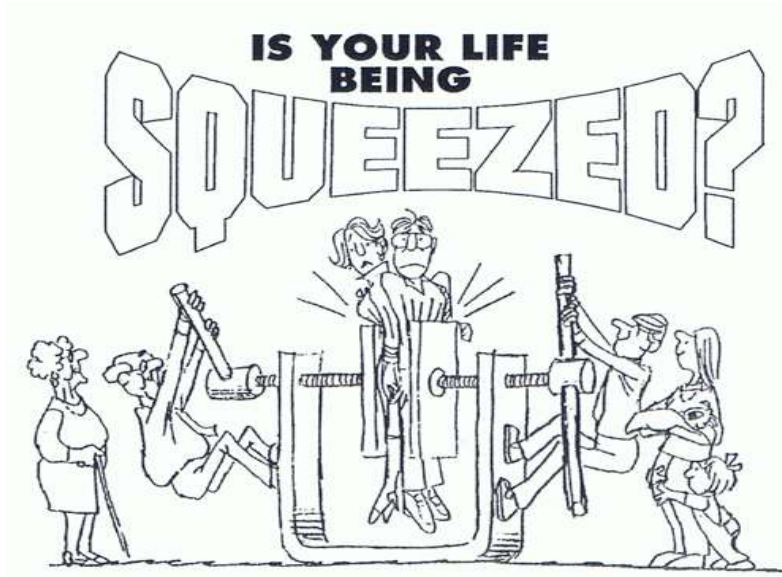
MOTIVAZIONI DEL RIENTRO (IN PERCENTUALE)



Fonte: Indagine Istituto Toniolo «Rapporto Giovani» 2012

# La sandwich generation

La soglia dell'anzianità (55-60 anni) - specie per le donne italiane - diventa sempre più l'età fulcro attorno alla quale ruota il sistema di welfare.



E' la **generazione schiacciata** fra l'**accudimento di figli ormai adulti** che non riescono a sganciarsi dal nucleo familiare e l'**assistenza ad una generazione precedente che resta in vita sempre più a lungo**, perdendo man mano autosufficienza e salute.

*« Le generazioni non si succedono l'una all'altra, ma coesistono, interagiscono aiutandosi fra loro o pestandosi i piedi. ... La vita delle nuove generazioni dipende dal destino loro assegnato da chi oggi, proprio oggi, sta decidendo per loro.»*

*Boeri e Galasso  
«Contro i giovani» 2007*

## INVECCHIAMENTO ATTIVO

«continua partecipazione delle persone anziane nell'ambito sociale, economico, culturale, spirituale e negli affari civili e non solo l'abilità di essere fisicamente attivi o di partecipare alla forza lavoro»

### RIDEFINIZIONE SOCIALE DELLA VECCHIAIA ATTRAVERSO TRE SETTORI...

**1) PIU' OCCUPAZIONE**  
(risorse per creare nuove opportunità nel mercato del lavoro)

**2) PIU' PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE**  
(risorse e stimolo al volontariato)

**3) PIU' AUTONOMIA**  
(risorse per rallentare l'invecchiamento e per garantire ambienti più sereni a quanti soffrono di problemi di salute e disabilità)



# 5. La trasmissione delle conoscenze in una società ipertecnologica





**per millenni:**

anziano = saggio, colui che sa, che possiede le informazioni in grado di aiutare il proprio gruppo sociale a vivere meglio...

**dopo la rivoluzione tecnologica:**

le generazioni più giovani accedono facilmente all'informazione digitale, aiutando i più anziani ad orientarsi in un mondo per loro del tutto sconosciuto....





## % UTILIZZATORI DI INTERNET negli ultimi 12 mesi

→ Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼
→ Classe di età									
3-5 anni									
6-10 anni	13.0	15.4	18.0	22.2	30.5	36.7	38.2	40.7	44.9
11-14 anni	44.2	48.1	55.8	59.3	69.6	75.7	78.0	76.3	80.7
15-17 anni	63.5	67.2	70.1	76.7	82.1	87.2	89.1	88.3	89.6
18-19 anni	67.4	68.6	74.8	77.2	83.7	90.4	88.7	88.6	89.9
20-24 anni	63.1	66.2	68.4	71.0	77.6	82.1	85.5	85.6	85.4
25-34 anni	50.7	54.4	58.7	62.6	67.9	73.3	77.0	78.9	80.1
35-44 anni	43.1	45.7	48.5	53.8	58.2	64.8	69.4	68.9	73.4
45-54 anni	32.4	36.4	39.2	44.0	48.6	53.0	56.0	58.6	61.2
55-59 anni	19.4	21.5	26.3	29.7	33.1	41.0	42.2	45.2	48.7
60-64 anni	10.8	12.3	14.9	18.0	22.8	25.2	28.6	30.9	36.4
65-74 anni	3.9	4.8	5.5	7.2	8.5	12.1	13.8	16.3	18.9
75 anni e più	1.0	0.9	1.5	1.3	1.5	2.0	2.7	3.3	3.5
totale	31.8	34.1	36.9	40.2	44.4	48.9	51.5	52.5	54.8

Fonte: dati Istat



**se gli anziani hanno oggi  
bisogno dell'aiuto dei più giovani  
per accedere alla conoscenza e  
all'informazione digitale migliorando le  
loro abitudini di vita...**

**... i giovani hanno spesso bisogno  
dell'esperienza relazionale ed  
affettiva degli anziani per  
imparare a gestire meglio le  
proprie emozioni e  
accrescere la propria  
qualità della vita**





**6. Salute,  
moltiplicazione delle  
informazioni e  
progresso tecnologico**



La crescita della speranza di vita è anche frutto di una crescita del livello informativo generalizzato su:

## I FATTORI DI RISCHIO PER LA SALUTE

- ereditarietà
- alimentazione
- tabagismo e alcolismo
- assunzione di farmaci, ormoni o droghe
- ipertensione arteriosa
- dislipidemia
- diabete
- esposizione ad agenti biologici batteri, virus ecc.
- esposizione a radiazioni ionizzanti
- esposizione ad agenti inquinanti

## LA PREVENZIONE

- screening
- check-up
- biotecnologie

Il web (motori di ricerca, enciclopedie on line, social media) ha dato un impulso enorme alla diffusione di queste informazioni.

**Gli anziani di domani, come gli adulti di oggi, cercheranno e troveranno dati e informazioni sul web e i suoi motori di ricerca riguardo ai loro disagi, malattie, dubbi...**

## **è la DISINTERMEDIAZIONE**

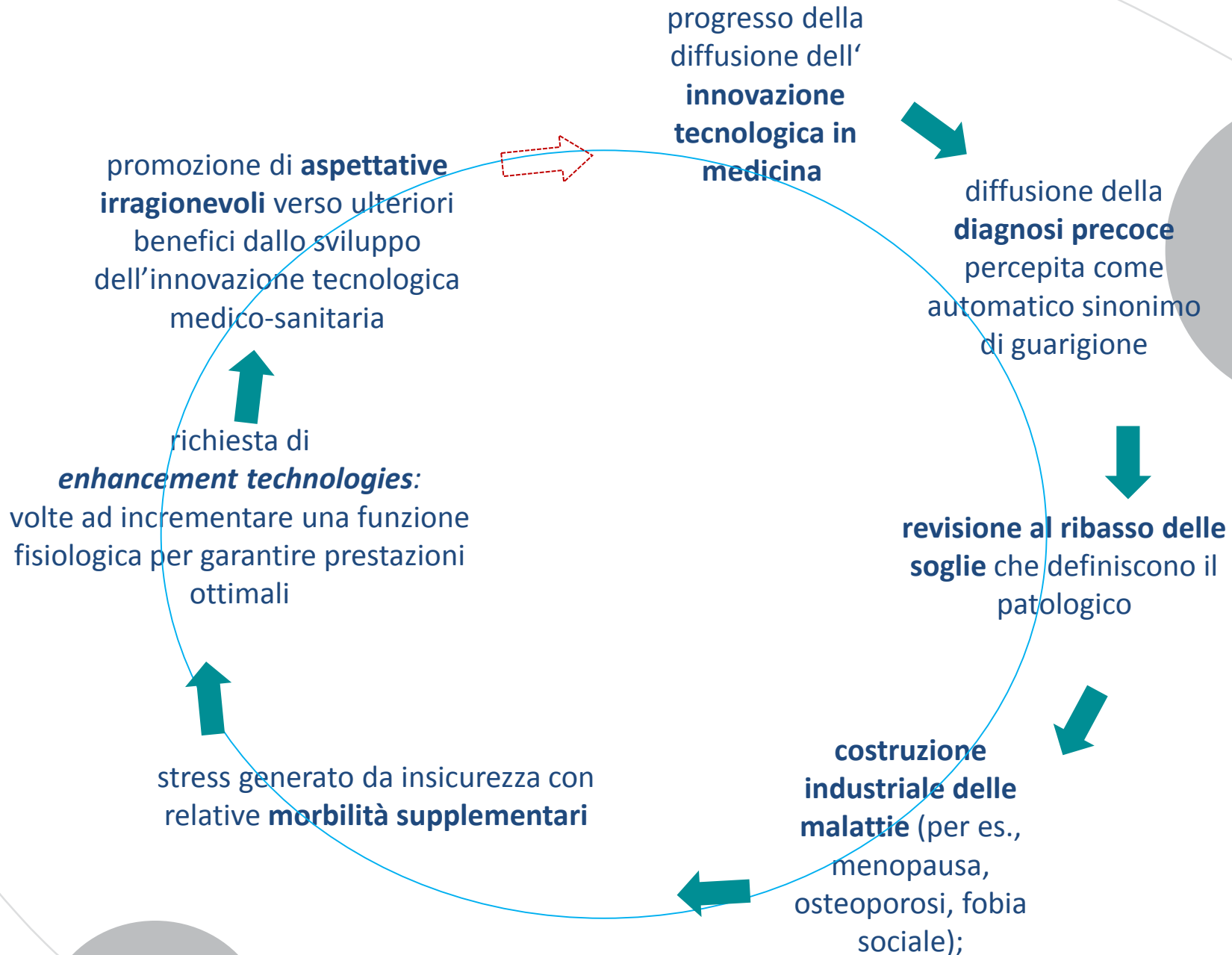
**cioè il superamento o riduzione dei corpi intermedi, un obiettivo che sembra affermarsi sempre più anche in campo politico e sociale, portato dalla crisi della rappresentanza e della revoca delle deleghe**

### **QUALI RISCHI?**

1. l'informazione va sempre compresa e «filtrata»;
2. ancora oggi quasi un italiano su due fatica ad avere adeguate abilità di lettura e comprensione del testo... ;
3. una quota non indifferente di informazioni sul web sono parziali o inesatte, specie su temi come salute e medicina.

**Si rischia di affidarsi a fonti inattendibili finendo nell'ipocondria o al contrario, creandoci false aspettative.**

# Il progresso tecnologico in medicina: un potenziale circolo vizioso?



## **7. Riflessioni conclusive**



## Gerontocrazia

<Sistema politico *di stampo non riformista* in cui il potere è detenuto dagli anziani... Nella politica moderna occidentale termine usato con intento polemico e denigratorio per stigmatizzare lo *scarso ricambio della classe dirigente e la lentezza della carriera politica*, sintomi causati da un sistema politico fortemente clientelare.>

Wikipedia

## ITALIA 2014

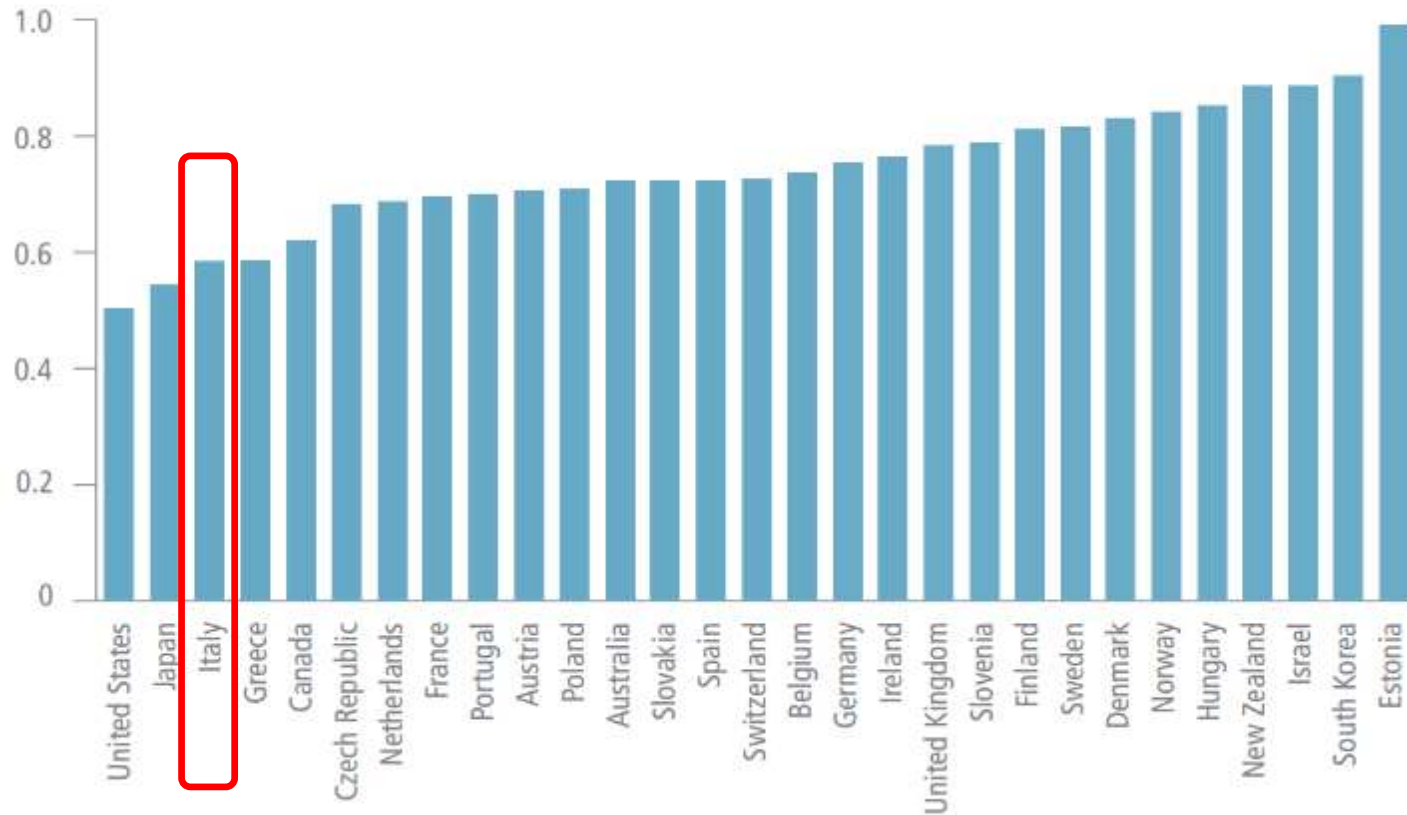
Presidente del consiglio, Governo e Parlamento più giovani di tutti i tempi

### MA

- età media degli uomini di potere: 59 anni, la più alta d'Europa (Fonte: Università della Calabria)
- 39% dei dirigenti italiani ha più di 65 anni, appena il 3% meno di 35 anni (di questi, il 71% è costituito da sportivi...) (Fonte: Eurispes)
- giovani fino a 35 anni hanno aspettative di accumulo di ricchezza decisamente inferiori a quelle garantite agli ultra 65 anni.

Lo scarso rinnovamento generazionale italiano è alla radice della scarsa capacità d'innovazione e competitività economica. Nell'indice di competitività del Forum economico di Davos del 2014, l'Italia è al 49° posto.

## Intergenerational Justice – Overall Results



Source: Computations by Pieter Vanhuyse, see pp. 29-38.

Bertelsmann Stiftung

L'indice di giustizia intergenerazionale (European Centre Vienna) consta di quattro indicatori:

- debito pubblico pro capite dei minorenni,
- diffusione della povertà infantile,
- rapporto tra la spesa sociale pro capite per gli ultra 65enni e quella per il resto della popolazione
- impronta ecologica per abitante.

## GIOVANI, ANZIANI E POTERE

Mi può indicare il suo grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni? (dati in percentuale)

E' bene che le persone anziane ricoprano ruoli di responsabilità perché hanno più competenze



In Italia, i giovani dovrebbero avere più spazio nelle posizioni di responsabilità



■ Per niente ■ Poco ■ Abbastanza ■ Molto

Fonte: sondaggio Demos & Pi per Coop, dicembre 2006 (base: 1425 casi)



## Come uscirne?

*«Spesso noi giovani non abbiamo idea del potenziale che ci circonda, poiché siamo come incatenati e assuefatti ad visione unica e spesso cinica della realtà impostaci dalle generazioni più anziane: siamo come nella caverna di Platone. Basterebbe un po' di autocritica da parte delle vecchie generazioni e un po' più di fiducia in quelle nuove per poter uscire dalla caverna in cui siamo rinchiusi.*

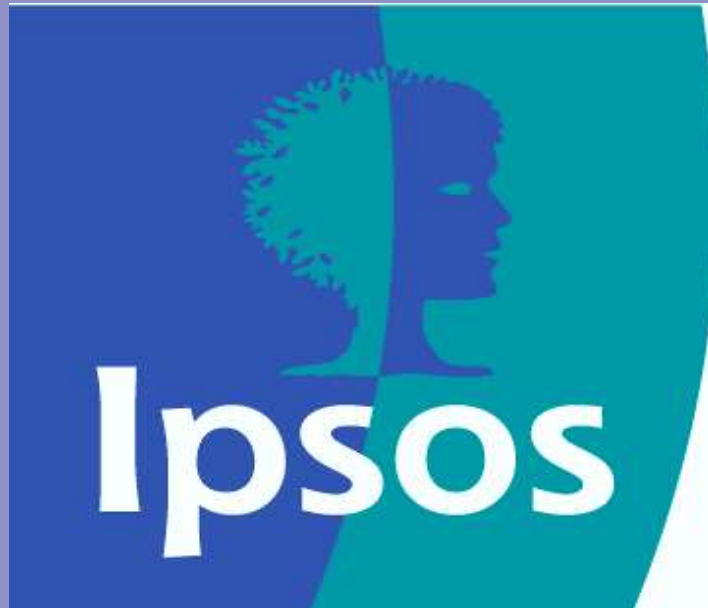
*Con una sola avvertenza. Quando si è chiusi per troppo tempo nel buio, l'incontro con la luce è sempre molto difficile e si fa fatica a vedere bene. Per questo talvolta abbiamo bisogno di chi la luce almeno una volta l'ha vista: i nostri anziani.»*

Giacomo Bandin - laureando presso la facoltà di Scienze Politiche all'Università LUISS Guido Carli.

## Abbiamo tre strade da percorrere:

- **individuare un nuovo ruolo per i nuovi anziani**
- **garantire un'identità piena e multiforme**
- **stipulare un nuovo patto tra le generazioni**

*(che non preveda nessuna «rottamazione», ma si basi su risorse molteplici da condividere)*



**Grazie  
per  
l'attenzione**